ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI
Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666
C.F. 90007760458
www.pacinottibelmesseri.edu.it
msis01100t@istruzione.it
msis01100t@pec.istruzione.it

BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Patto Educativo di Corresponsabilità – scuola secondaria superiore
(ai sensi del D.P.R. n. 235/2007 – Istituti di Istruzione Superiore)
Anno scolastico 2026-2027
Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27/10/2026
Con delibera n.9

1. Premessa normativa

Il presente documento, denominato *Patto Educativo di Corresponsabilità*, viene redatto in applicazione dell'articolo **5-bis del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**, così come modificato dal **D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**, il quale introduce l'obbligo per gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di formalizzare un patto tra scuola, famiglia e studenti, finalizzato alla condivisione consapevole di regole e responsabilità nella costruzione del percorso formativo e di crescita personale degli alunni.

Il Patto è parte integrante del **Regolamento d'Istituto** ed è coerente con quanto previsto dalla **Legge 107/2015** in materia di autonomia scolastica, progettazione educativa, innovazione didattica e centralità dello studente. Esso si configura come uno **strumento educativo, culturale e giuridico**, volto a favorire la partecipazione consapevole e responsabile degli studenti alla vita scolastica, in un'ottica di dialogo tra le parti.

La sua sottoscrizione, all'atto dell'iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico, costituisce **condizione necessaria per l'instaurarsi di un rapporto educativo basato sulla fiducia reciproca**, sul rispetto delle regole comuni e sul pieno riconoscimento del ruolo attivo di ciascun soggetto.

Riferimenti normativi principali

- **D.P.R. n. 249/1998**, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- **D.P.R. n. 235/2007**, che modifica e integra il precedente;
- **Legge 107/2015**, "La Buona Scuola";
- **Linee guida ministeriali sulla cittadinanza e sulla legalità**;
- **Linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**;
- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** in materia di tutela dei dati personali;
- **Codice Civile** e **Codice Penale**, per quanto attiene a responsabilità e reati.

2. Ruolo della scuola secondaria di secondo grado

Gli Istituti di Istruzione Superiore, nella loro pluralità di indirizzi (licei, istituti tecnici e professionali), si configurano come **comunità educanti complesse**, chiamate a promuovere non solo la trasmissione di conoscenze e competenze, ma anche la formazione etica, civile e culturale degli studenti. La scuola non è un luogo neutro, bensì un **ambiente di apprendimento responsabile**, che si fonda su valori costituzionali e sul rispetto delle regole democratiche della convivenza civile.

In questo contesto, il ruolo della scuola si articola su tre piani fondamentali:

2.1. Educazione alla cittadinanza attiva

La scuola secondaria di secondo grado è chiamata a formare cittadini consapevoli, capaci di orientarsi nel mondo contemporaneo. Ciò avviene attraverso:

- la promozione del pensiero critico e del confronto tra opinioni diverse;
- l'insegnamento dell'**educazione civica**, intesa come sviluppo del senso di responsabilità, rispetto della legalità, tutela dell'ambiente e promozione dei diritti umani;
- la valorizzazione della cultura della pace, della non violenza, della solidarietà e della giustizia.

2.2. Centralità dello studente

Lo studente è soggetto attivo del processo formativo. L'istituzione scolastica si impegna a:

- riconoscere e valorizzare le potenzialità individuali;
- personalizzare l'insegnamento in base ai bisogni educativi;
- sostenere percorsi di orientamento e progettualità post-diploma;
- garantire pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione.

2.3. Legalità, corresponsabilità e autonomia

L'Istituto Superiore si fonda sulla **corresponsabilità educativa** tra tutte le sue componenti: personale scolastico, studenti, famiglie, enti del territorio. Questo richiede:

- un **clima scolastico sereno**, basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco;
- l'esercizio della **libertà di espressione nel rispetto delle norme comuni**;
- il riconoscimento dell'**autonomia delle istituzioni scolastiche**, che permette loro di adattare il Patto alle specificità territoriali e culturali, nel rispetto della normativa nazionale.

Attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, la scuola conferma il suo ruolo di guida e di presidio etico nella costruzione dell'identità degli studenti, supportando i percorsi di crescita non solo scolastica, ma anche umana, affettiva, sociale e relazionale.

3. Impegni della scuola

L'istituzione scolastica assume un ruolo primario nella costruzione di un ambiente educativo aperto, inclusivo e orientato allo sviluppo integrale della persona. In tal senso, si impegna a:

3.1. Garantire un ambiente formativo di qualità

- Offrire un contesto didattico e relazionale stimolante e accogliente;
- Promuovere metodologie innovative, inclusive e personalizzate;
- Garantire l'aggiornamento costante del personale docente e ATA;
- Monitorare e valorizzare i progressi individuali, nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

3.2. Favorire l'inclusione e la partecipazione

- Accogliere e valorizzare le diversità culturali, linguistiche, religiose e individuali;
- Adottare strategie specifiche per alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES);
- Coinvolgere gli studenti nella vita scolastica, anche attraverso gli organi collegiali, progetti, attività extracurricolari, laboratori e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

3.3. Promuovere il benessere psicofisico e la sicurezza

- Assicurare ambienti sicuri e salubri, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza;
- Contrastare ogni forma di violenza, prevaricazione, bullismo e cyberbullismo;
- Intervenire tempestivamente in caso di disagio, difficoltà relazionali, assenze prolungate o segni di malessere psicologico;
- Fornire sostegno psicologico attraverso sportelli d'ascolto o figure professionali dedicate.

3.4. Favorire la comunicazione scuola-famiglia

- Garantire trasparenza nelle valutazioni e nella gestione dei percorsi scolastici;
- Mantenere aperto un canale costante di dialogo e comunicazione con le famiglie, anche tramite registro elettronico, circolari, incontri individuali e collettivi;
- Informare tempestivamente i genitori di comportamenti problematici o situazioni rilevanti.

3.5. Sostenere la legalità e la cittadinanza attiva

- Educare al rispetto delle regole e delle istituzioni;
- Integrare nei curricoli percorsi di educazione civica e alla legalità;
- Collaborare con enti e istituzioni del territorio per la promozione di valori democratici e costituzionali.

4. Impegni dello studente

Lo studente, soggetto attivo del processo educativo, partecipa in prima persona alla costruzione del proprio percorso formativo e alla qualità della vita scolastica. Pertanto, si impegna a:

4.1. Rispetto dell'ambiente scolastico

- Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare gli orari di ingresso e di uscita;
- Curare l'igiene personale e l'abbigliamento, adeguandolo al contesto educativo;
- Rispettare e custodire le strutture, le attrezzature, i materiali e gli spazi comuni della scuola;
- Mantenere un comportamento corretto nei confronti del personale scolastico, dei compagni, dei collaboratori esterni.

4.2. Responsabilità nello studio e nella partecipazione

- Assolvere con impegno e responsabilità ai compiti scolastici, individuali e di gruppo;
- Partecipare attivamente alle attività curricolari, extracurricolari e ai progetti formativi;
- Prepararsi con costanza alle verifiche e alle interrogazioni;
- Utilizzare i dispositivi tecnologici per fini didattici secondo le regole dell'Istituto.

4.3. Rispetto delle regole di convivenza

- Evitare comportamenti aggressivi, discriminatori, provocatori o irrispettosi;
- Astenersi da qualsiasi forma di violenza fisica o verbale;
- Non utilizzare espressioni offensive, razziste, sessiste o diffamatorie;
- Rispettare la privacy altrui, evitando la diffusione non autorizzata di immagini, conversazioni o contenuti.

4.4. Uso consapevole delle tecnologie

- Evitare l'utilizzo non autorizzato di tablet, registratori, droni, smart glasses o altri dispositivi durante le lezioni;
- Astenersi dal pubblicare online contenuti relativi all'ambiente scolastico che violino il decoro, la reputazione o la riservatezza di persone o dell'Istituto;
- Segnalare prontamente comportamenti illeciti o pericolosi avvenuti online, rivolgendosi a un docente o al referente designato.

4.5. Costruzione di un'identità matura e responsabile

- Contribuire a creare un clima positivo, collaborativo e non competitivo;
- Coltivare il senso di giustizia, solidarietà, cooperazione, rispetto delle regole condivise;
- Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni in ambito scolastico e sociale;
- Partecipare responsabilmente alla vita democratica della scuola, anche tramite rappresentanze studentesche.

5. Impegni della famiglia

La famiglia riveste un ruolo cruciale nel processo educativo dello studente e nella costruzione di un'alleanza formativa con l'Istituzione scolastica. Essa si impegna a:

5.1. Promuovere la corresponsabilità educativa

- Condividere gli obiettivi formativi ed educativi della scuola;
- Rispettare il patto di corresponsabilità come strumento fondante del rapporto scuola-famiglia;
- Valorizzare il percorso scolastico del figlio come parte essenziale della sua crescita umana, culturale e professionale.

5.2. Collaborare con la scuola

- Partecipare attivamente agli incontri scuola-famiglia, ai colloqui individuali e alle assemblee;
- Comunicare tempestivamente situazioni familiari, sanitarie o personali che possano influenzare il rendimento scolastico o il comportamento dello studente;
- Supportare lo studente nel rispetto degli impegni scolastici e delle regole di convivenza;

- Rispettare il lavoro degli insegnanti e degli operatori scolastici, contribuendo a costruire un clima di fiducia e rispetto reciproco.

5.3. Sostenere il benessere dello studente

- Vigilare sull'uso dei dispositivi elettronici, dei social media e dei contenuti digitali fruiti dal figlio;
- Promuovere uno stile di vita sano, equilibrato e coerente con gli impegni scolastici;
- Prestare attenzione ai segnali di disagio o malessere, coinvolgendo tempestivamente la scuola in caso di necessità;
- Supportare il figlio nelle scelte orientative e nelle eventuali difficoltà nel percorso scolastico.

5.4. Favorire l'educazione alla legalità e alla cittadinanza

- Collaborare alla promozione dei valori costituzionali e democratici;
- Sostenere i percorsi di educazione civica, alla legalità, alla cittadinanza digitale, al rispetto della diversità;
- Condividere la responsabilità dell'educazione al rispetto delle regole, alla non violenza, alla solidarietà.

6. Comportamenti sanzionabili e azioni disciplinari

Il rispetto delle regole condivise è condizione imprescindibile per la convivenza civile e la piena realizzazione dell'azione educativa. Il comportamento degli studenti è soggetto alle norme previste dal **Regolamento di Istituto**, in attuazione del **D.P.R. n. 235/2007** (modificativo del D.P.R. n. 249/1998 – Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), nonché delle leggi e regolamenti vigenti.

6.1. Tipologie di comportamenti sanzionabili

Costituiscono motivo di sanzione disciplinare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Offese verbali o scritte a persone, gruppi o istituzioni;
- Atti di violenza fisica, minacce o intimidazioni;
- Atti di bullismo o cyberbullismo;
- Danneggiamenti intenzionali a beni scolastici, arredi, attrezzature o materiali;
- Uso improprio di dispositivi elettronici, incluse riprese audio/video non autorizzate;
- Comportamenti che ledono il decoro, la dignità e la sicurezza dell'ambiente scolastico;
- Introduzione o consumo di sostanze illecite o alcoliche all'interno dell'istituto;
- Assenze ingiustificate prolungate o reiterate.

6.2. Principi e finalità delle sanzioni

Le sanzioni disciplinari:

- Hanno **valenza educativa**, non punitiva;
- Sono ispirate ai principi di **proporzionalità**, **gradualità**, **riparazione del danno** e **responsabilità personale**;
- Non compromettono il diritto allo studio, salvo i casi previsti dalla normativa;
- Prevedono, ove possibile, forme di **mediazione** o percorsi di rielaborazione positiva del conflitto (es. attività riparative, servizi utili alla comunità scolastica).

6.3. Modalità di applicazione

- Le sanzioni sono deliberate nel rispetto del contraddittorio e del diritto di difesa;
- Possono essere comminate dagli organi collegiali secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto;
- Le famiglie sono tempestivamente informate e coinvolte nel percorso educativo;
- Le sanzioni più gravi, quali la sospensione, sono sempre motivate e precedute da un confronto educativo.

6.4. Riammissione e ricostruzione del patto educativo

- La riammissione dopo sospensione prevede, ove possibile, un incontro con la famiglia, il coordinatore di classe e/o il dirigente scolastico;
- Può essere richiesto allo studente di sottoscrivere un **nuovo patto educativo personalizzato**;
- L'obiettivo è il **reinserimento costruttivo** nella comunità scolastica e la prevenzione di recidive.

7. Inclusione, cittadinanza e legalità – per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, in quanto comunità educante, si impegna a promuovere un contesto formativo che garantisca a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, valorizzazione delle diversità, rispetto dei diritti fondamentali e consolidamento del senso civico e democratico.

7.1. Inclusione scolastica e pari opportunità

- La scuola garantisce il diritto allo studio di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con **disabilità certificata (L. 104/1992)**, **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/2010)**, **Bisogni Educativi Speciali (Direttiva MIUR 27/12/2012)** e a quanti si trovano in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.
- Si adottano strumenti didattici e organizzativi inclusivi, quali **PEI**, **PDP** e **Piani didattici personalizzati**, costruiti in sinergia con le famiglie e i servizi territoriali.

7.2. Educazione alla cittadinanza e alla legalità

- Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** (L. 92/2019), l'Istituto di Istruzione Superiore promuove attività e percorsi formativi volti a:
  - consolidare il rispetto della Costituzione italiana;
  - favorire la conoscenza dei principi di giustizia, responsabilità e solidarietà;
  - contrastare ogni forma di discriminazione, violenza, xenofobia, misoginia, omotransfobia, razzismo.

7.3. Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo

- In attuazione della **L. 71/2017**, la scuola attiva interventi sistematici di prevenzione, rilevazione e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, mediante:
  - un referente scolastico con specifica formazione;
  - azioni formative rivolte a studenti, famiglie e docenti;
  - percorsi di educazione all'empatia, all'ascolto e alla comunicazione non violenta.

7.4. Valorizzazione delle differenze

- La scuola secondaria superiore riconosce il valore educativo delle differenze culturali, religiose, linguistiche e di orientamento personale.
- Promuove ambienti didattici pluralisti, accoglienti e rispettosi della libertà individuale.

8. Digitalizzazione, privacy e responsabilità – per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

Nel contesto degli Istituti di Istruzione Superiore, in cui l'utilizzo delle tecnologie digitali è strutturale al processo di apprendimento e comunicazione, è fondamentale promuovere una cultura della **cittadinanza digitale consapevole**, in linea con il **DigCompEdu** europeo e le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale.

8.1. Uso corretto delle tecnologie

- Gli studenti si impegnano a:
  - utilizzare dispositivi elettronici (tablet, notebook) solo se autorizzati dal docente;
  - rispettare i regolamenti interni sull'uso della rete scolastica e delle piattaforme digitali;
  - astenersi da ogni comportamento che preveda il download o la diffusione di materiali non autorizzati o lesivi della dignità altrui;
  - non effettuare registrazioni, fotografie o filmati all'interno dell'ambiente scolastico senza esplicita autorizzazione.

8.2. Privacy e protezione dei dati personali

- La scuola secondaria superiore si impegna a trattare i dati personali degli studenti e delle famiglie nel rispetto del **Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR**, e del **D.Lgs. 196/2003** come modificato dal **D.Lgs. 101/2018**.
- I genitori (o gli studenti maggiorenni) sottoscrivono annualmente i consensi informati relativi:
  - alla pubblicazione di immagini;
  - all'uso dei dati per finalità didattiche, progettuali e amministrative;
  - alla partecipazione a videoconferenze e attività in ambienti digitali protetti.

8.3. Responsabilità e cittadinanza digitale

- Gli studenti sono responsabili della propria identità digitale, della correttezza dei contenuti condivisi e delle relazioni online.
- Sono previste sanzioni disciplinari, oltre a eventuali segnalazioni alle autorità competenti, nei casi di:
  - diffusione di materiale offensivo;
  - uso scorretto dei social network;
  - episodi di **cyberbullismo**, molestie o violazione della privacy altrui.

9. Sicurezza, emergenze e benessere scolastico – per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

La sicurezza è parte integrante del diritto allo studio. Gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore sono tenuti a garantire ambienti salubri, protetti e rispondenti alle normative in materia di tutela della salute, sicurezza nei luoghi di lavoro e protezione in situazioni di emergenza.

9.1. Sicurezza nei locali scolastici

- La scuola osserva scrupolosamente il **D.Lgs. 81/2008** in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con applicazione estesa alla popolazione studentesca e al personale scolastico.
- Viene nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), e si redige il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).
- Gli studenti devono:
  - conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche;
  - seguire le istruzioni fornite dai docenti e dai collaboratori scolastici;
  - evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

9.2. Gestione delle emergenze

- In caso di incendio, terremoto, calamità naturali, pandemia o altre situazioni critiche, la scuola secondaria superiore attiva il **Piano di Emergenza Interno**, condiviso con l'intera comunità scolastica.
- Ogni anno si svolgono almeno due **prove di evacuazione**, durante le quali gli studenti:
  - devono seguire scrupolosamente le procedure impartite;
  - collaborare con il personale docente e non docente;
  - mantenere calma, ordine e rapidità di azione.

9.3. Prevenzione sanitaria e ambientale

- La scuola promuove comportamenti coerenti con la **prevenzione sanitaria**: igiene personale, rispetto delle norme durante eventuali emergenze epidemiologiche, corretto uso degli spazi comuni.
- Si adottano procedure di sanificazione, controllo ambientale, educazione alla salute, anche in collaborazione con enti territoriali (ASP, consultori, enti locali).

9.4. Promozione del benessere scolastico

- L'Istituto Secondario Superiore favorisce lo sviluppo del **benessere psicologico ed emotivo** degli studenti attraverso:
  - il contrasto al disagio giovanile e alla dispersione scolastica;

- l'attivazione di sportelli di ascolto, tutoraggio, mentoring;
- la prevenzione di fenomeni di stress, dipendenza digitale e disagio relazionale.

10. Validità, sottoscrizione e aggiornamento del Patto – per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

Il Patto Educativo di Corresponsabilità costituisce un documento ufficiale che sancisce un impegno reciproco tra scuola, studenti e famiglie, assumendo pieno **valore educativo, etico e formale**.

10.1. Obbligatorietà della sottoscrizione

- La sottoscrizione del Patto è **obbligatoria** per tutti gli studenti e le famiglie (per i minorenni), al momento dell'iscrizione, secondo quanto disposto dal **D.P.R. 235/2007**.
- Per gli studenti **maggiorenni**, la sottoscrizione è personale, accompagnata da una presa visione da parte della famiglia, ove possibile.

10.2. Validità e aggiornamento

- Il Patto ha validità **per tutto ila durata del ciclo scolastico**.

10.3. Valore educativo e disciplinare

- Il Patto Educativo di Corresponsabilità della scuola secondaria di secondo grado ha **valore di contratto formativo**: il mancato rispetto degli impegni dichiarati può determinare l'attivazione di provvedimenti educativi o disciplinari, nel rispetto della gradualità e della funzione pedagogica delle sanzioni.

Uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella comunità scolastica

11. Principi di riferimento

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella vita scolastica avviene nel rispetto dei principi di centralità della persona, tutela dei dati e responsabilità condivisa. La scuola assume come riferimenti le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'IA (D.M. 166/2025), che orientano ogni scelta tecnologica verso un approccio antropocentrico, trasparente e rispettoso della dignità di ciascun alunno.

12. Impegni della scuola

L'istituzione scolastica si impegna a introdurre strumenti di IA solo quando utili alla crescita formativa e coerenti con le norme vigenti. Ogni applicazione digitale viene adottata salvaguardando la riservatezza dei dati, evitando processi automatizzati che incidano sui percorsi educativi e assicurando che le decisioni rilevanti rimangano sempre sotto controllo umano.

La scuola garantisce percorsi di informazione e alfabetizzazione digitale, affinché gli studenti comprendano il funzionamento delle tecnologie e sviluppino un atteggiamento critico e consapevole. Eventuali attività o progetti che includano l'uso di IA vengono illustrati preventivamente alle famiglie e inseriti nel quadro regolamentare d'istituto.

13. Responsabilità degli studenti

Gli studenti sono chiamati a usare l'IA come strumento di supporto allo studio, non come sostituto del proprio impegno. Ogni elaborato valutabile deve restare frutto del lavoro personale, salvo diverse e dichiarate indicazioni dei docenti.

Gli studenti si impegnano inoltre a non fornire ai sistemi di IA informazioni personali o sensibili, come già richiamato nell'Appendice al Patto sull'uso dell'IA, e a evitare comportamenti che possano generare contenuti ingannevoli, offensivi o discriminatori. L'utilizzo dello smartphone o di altri dispositivi digitali segue le regole del Regolamento d'Istituto, anche quando questi consentono l'accesso a sistemi di IA.

14. Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla formazione digitale dei figli attraverso un dialogo costante e una vigilanza attenta.

È invitata a promuovere un uso equilibrato degli strumenti tecnologici, a sostenere il valore dello studio personale e a intervenire quando emergono comportamenti impropri. Per gli studenti sotto i quattordici anni, ogni utilizzo di strumenti di IA che richiedano un consenso specifico avviene solo previa autorizzazione genitoriale, secondo quanto previsto dal Regolamento IA d'Istituto.

15. Etica digitale e clima educativo

La comunità scolastica considera l'IA non solo come tecnologia, ma come occasione educativa. La sua presenza richiede maturità, trasparenza e senso civico: valori che la scuola, gli studenti e le famiglie si impegnano a promuovere insieme.

La responsabilità digitale è parte integrante del percorso formativo: significa riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni online, riconoscere i limiti della tecnologia, sostenere una comunicazione rispettosa e contrastare fenomeni di disinformazione o cyberbullismo.

16. Impegno reciproco

La scuola, la famiglia e gli studenti riconoscono che l'Intelligenza Artificiale può diventare un valido strumento di crescita solo se inserita in un contesto educativo fondato sulla fiducia reciproca e sulla cura della persona. Con la sottoscrizione del Patto, le parti si impegnano a collaborare affinché l'IA rimanga un mezzo al servizio dell'apprendimento, mai un fattore di disorientamento o un sostituto del pensiero critico, contribuendo così alla formazione di cittadini capaci di vivere il mondo digitale con autonomia, responsabilità e consapevolezza.

17. Modello di adesione – Sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità

Da compilare all'atto dell'iscrizione o comunque all'inizio dell'anno scolastico.

Il/la sottoscritto/a genitore o tutore dello studente minorenne /alunno:

Nome e Cognome del genitore/tutore: .....

Nome e Cognome dello studente: .....

Classe: .....

Dichiara di aver letto, compreso e condiviso integralmente il Patto Educativo di Corresponsabilità relativo all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, di impegnarsi a rispettarne i contenuti e a promuovere l'adesione dello studente agli impegni assunti.

Firma del genitore/tutore/alunno: .....

Firma del Dirigente Scolastico…….

Data: ……/……/……